

SCHEDE DESCRITTIVE

MISURA D1

TITOLO

Open Trainer: Metodologie integrate di formazione in rete (ob.3)

FASCICOLO 50

PROPONENTE

Univ. Padova - Dip. Scienza Ed.

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
- Elea S.p.a - Cuoia		Piemonte Veneto

DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

Il progetto *Learning System Network* (LSN) - approvato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma ADAPT - origine della Buona Pratica nasce per sviluppare le competenze professionali degli operatori delle Piccole e Medie Imprese attraverso corsi di aggiornamento che si avvalgono di tecnologie innovative per la formazione a distanza e l'autoformazione e attraverso un'attività di consulenza sui fabbisogni formativi.

L'analisi preliminare alla realizzazione del progetto LSN ha messo in luce tre criticità derivanti dalla configurazione delle PMI: difficoltà ad accedere e a realizzare programmi di formazione sia per problemi di natura economica e organizzativa ma anche culturali; carenza di proprie strutture formative che conduce, quindi, a non effettuare investimenti formativi se non specificatamente connessi ad iniziative di breve periodo immediatamente redditizie; attitudine ancora troppo limitata nel ricorso alle nuove tecnologie informatiche. Proprio dall'incrocio di questi tre vincoli è stata elaborata una *metodologia integrata* che, coniugando le potenzialità della formazione d'aula, dell'autoformazione e della formazione in rete, risponde alle esigenze cognitive dei sistemi locali di PMI considerati.

In particolare, il modello è stato sviluppato su due piani. **A livello di sistema** fornendo una risposta metodologica globale al problema dell'innovazione verso le PMI, disegnando un modello in cui il Sistema delle Imprese e Sistema formativo sono fortemente integrati secondo una metodologia che vede le imprese come attori e non come utenti della proposta formativa. **A livello formativo, tecnologico e organizzativo** per superare gli ostacoli di natura economica/logistica ed organizzativa si è previsto l'utilizzo di tecnologie telematiche e multimediali per la FAD; la principale innovazione metodologica ha riguardato l'aula virtuale, ossia una specifica metodologia per la gestione dei processi formativi a distanza tramite rete telematica; il progetto ha verificato le potenzialità derivanti dal collegamento tra realtà diverse dello sviluppo socio economico del nostro paese. Il modello elaborato di rete telematica di informazione-formazione è stato validato sia come hardware che software.

La sperimentazione del Sistema di formazione è stata effettuata in due diversi contesti territoriali: provincia di Reggio Emilia e provincia di Salerno.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO

Con la **buona pratica** si trasferiscono modalità didattiche innovative, capaci di rendere la formazione continua accessibile sotto il profilo economico anche alle piccole imprese e accettabile sul piano “organizzativo”, in quanto non “distoglie” le persone dal lavoro, ma integra “la formazione nel lavoro”. Oggetto del trasferimento è un modello evoluto di formazione *on-line*, che mira a sfruttare al massimo tutte le potenzialità offerte dalla rete; è, infatti, basato sulla costruzione di una vera e propria *Comunità Virtuale* di scambio e collaborazione tra i partecipanti.

Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- Sensibilizzare le aziende e gli enti presenti sul territorio ai vantaggi della formazione continua;
- Trasferire il modello della formazione *on-line* derivato dalla buona pratica e diffonderlo nel territorio;
- Sviluppare in una comunità di operatori del settore della formazione le competenze necessarie per giungere ad una strategia formativa che tenga conto delle potenzialità dell'apprendimento collaborativo in rete;
- Fornire ai partecipanti dell'azione di trasferimento non solo una sistematizzazione delle conoscenze nell'ambito della formazione a distanza, ma concreti strumenti operativi per agire in questo settore;
- Produrre strumenti adatti alla rilevazione delle competenze ed al monitoraggio delle attività formative in rete;
- Produrre una serie di indicatori per la valutazione del sistema di formazione *on-line*.

Nel processo di trasferimento la metodologia è stata integrata con modalità di formazione in presenza e a distanza, mentre, per quanto riguarda i prodotti, sono stati appositamente costruiti 7 moduli didattici *on line* per il percorso formativo dell'Open Trainer.

Sono stati coinvolti destinatari operanti nel settore della formazione con esperienza *senior* (consulenti, coordinatori, docenti, liberi professionisti nell'ambito della formazione aziendale e continua), ma per il 70% privi di significative competenze nell'ambito dell'e-learning. In tal modo si è lavorato su una base di competenze comuni a tutti gli utenti, per trasferire abilità volte ad arricchire la figura professionale del formatore tradizionale con *skills* attinenti alla figura del progettista di interventi di formazione in rete.

In linea con questo presupposto, i contenuti veicolati non sono stati eccessivamente corposi, ma efficaci e scorrevoli, in modo da garantire alle persone coinvolte una partecipazione adeguata agli elevati impegni che caratterizzano chi è direttamente coinvolto in attività formative.

Lo stesso principio è stato applicato durante la fase di sperimentazione, nella quale le persone sono state suddivise in gruppi ed hanno avuto come compito lo svolgimento di un *project work*, consistente nella progettazione di un micro intervento formativo. Il *project work*, dove possibile, si è concluso con la realizzazione di un campione di materiali, con relativa erogazione agli utenti di

secondo livello (lavoratori della PMI). Questo ha consentito di gestire il grande numero di attori coinvolti, e di operare una valutazione dell'intervento formativo in grado di verificare il reale trasferimento delle competenze dichiarate negli obiettivi di progetto. Seguendo un'articolazione degli interventi di questo tipo, è stato attribuito un ruolo cruciale all'attività di *tutoring online*. I tutor (esperti) sono stati formati per l'accompagnamento sia nella fase formativa, sia in quella di sperimentazione. Essi, inoltre, sono stati attivamente coinvolti nella fase di valutazione dell'intero processo di trasferimento.

SOGGETTI COINVOLTI / DESTINATARI

Il progetto è stato realizzato da un'ATS che, attraverso un comitato di gestione del progetto, in rappresentanza dei tre partner, ha seguito l'andamento generale dei lavori e definito i criteri per operare; inoltre, ha identificato i destinatari del progetto e le modalità di sensibilizzazione all'iniziativa. In particolare, è stata condivisa la piattaforma MyElearning.

I destinatari che hanno partecipato all'attività formativa sono stati individuati nelle seguenti categorie:

- Direttori del personale e responsabili delle risorse umane;
- Attori del sistema produttivo (Confindustria, API, Confartigianato);
- Progettisti degli Enti di formazione professionale (es. organizzazioni regionali, enti sindacali);
- Formatori *freelance* iscritti all'AIF;
- Docenti e consulenti *freelance*.

ATTIVITÀ

Le attività realizzate in Veneto e Piemonte possono essere sintetizzate nel seguente modo:

Formazione L'attività formativa è stata finalizzata allo sviluppo di competenze specifiche per il formatore in rete: per la diagnosi dei bisogni formativi, la progettazione di percorsi formativi di *blended learning*, la produzione di materiali multimediali e documenti on line, l'erogazione - monitoraggio - valutazione degli interventi. Per raggiungere al meglio gli obiettivi formativi si è svolto un percorso integrato tra momenti d'aula, autoapprendimento di moduli on line, comunità di apprendimento in rete con assistenza di tutor ed esperti, project work di gruppo.

Accompagnamento e tutoraggio Attività di accompagnamento on-line per la realizzazione dei *PW*, da parte delle figure dei tutor, adeguatamente istruite su modalità di svolgimento e obiettivi. Costituzione dei gruppi e rilascio da parte dei tutor degli strumenti necessari (linee guida) per poter svolgere l'attività di apprendimento attraverso i materiali erogati e le pratiche comunicative on-line (forum, chat).

Studi e ricerche Analizzare e valutare le competenze trasversali e tecnologiche dei partecipanti sia in entrata che in uscita. Condurre una ricerca sui sistemi di valutazione della formazione continua on-line, con particolare riferimento alla PMI. Valutare le modalità del processo di trasferimento della buona pratica. Tra i risultati è possibile annoverare informazioni sui criteri di valutazione e di certificazione/accreditamento della qualità della formazione on-line.

Sensibilizzazione L'azione di sensibilizzazione è stata organizzata con la preliminare predisposizione di un “*kit promozionale*” comprendente i diversi strumenti da utilizzare (slides, presentazioni, contenuti) per la promozione dell'iniziativa. Il kit, dopo essere stato condiviso e concordato tra i partner, è stato utilizzato in maniera diversa nelle due regioni di sperimentazione, coerentemente con il tipo di target a cui ci si è rivolti.

Scambio Il comitato di gestione, insieme al coordinatore di progetto e al team di progettisti, hanno definito i criteri generali tramite i quali operare la selezione dei partecipanti al progetto, le modalità di somministrazione dei materiali formativi multimediali, i criteri di erogazione dei materiali informativi e, infine, hanno stabilito i criteri di attuazione dell'attività di ricerca, della fase di sperimentazione e le modalità di sensibilizzazione del progetto e diffusione dei risultati.

Monitoraggio e valutazione Progettazione, costruzione e somministrazione di strumenti di monitoraggio con l'obiettivo di porre sotto osservazione l'ambito delle attività *on-line*:

- Grado di costruzione della comunità on line;
- Grado e modalità di costruzione delle competenze ;
- Efficacia delle metodologie di *blended learning* adottate;
- Grado di soddisfazione degli utenti;
- Livello di usabilità della piattaforma tecnologica *on-line*.

RISULTATI / PRODOTTI

Aziende ed enti hanno sempre più necessità di inserire la formazione in modo flessibile durante la normale attività lavorativa. La formazione a distanza ed in particolare quella *on-line*, con le sue peculiari caratteristiche di adattabilità alle esigenze dei singoli e delle organizzazioni, si propone come mezzo ottimale di incontro tra domanda e offerta. Il risultato del progetto è il trasferimento della buona pratica di progettazione e gestione della formazione *on-line* a enti o aziende, attraverso la formazione specialistica di circa 90 esperti delle regioni Veneto e Piemonte. Attraverso molti di loro, che svolgono funzioni di consulenza o di coordinamento, potrà avvenire la diffusione della strategia *e-learning* nella formazione aziendale, professionale e continua.

Attraverso una piattaforma LMS sono stati implementati 7 moduli di materiali didattici multimediali e sperimentato un sistema formativo e informativo fondato sulla costruzione di comunità virtuali, sostenute dall'azione dei tutor. La realizzazione di numerosi Project Work, contestualizzati alla soluzione di specifici problemi formativi delle PMI, ha permesso di promuovere abilità e competenze negli operatori per progettare e gestire interventi di *e-learning*.